



## PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Ufficio del Presidente

### Deliberazione del Presidente n. 84/2017

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **28 (ventotto)** del mese di **agosto**, in Vibo Valentia nella sede del Palazzo Provinciale, il Presidente con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale della Provincia, Dott. Giuseppe Corrado in apposita seduta;

#### Il Presidente

Nell'esercizio delle competenze attribuite ex Legge n. 56/2014 e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali D.Lgs n. 267/2000;

Verificata, condivisa e fatta propria la proposta di cui trattasi, corredata dei pareri richiesti dall'art.49 del TUEL n. 267/2000;

#### DELIBERA

- di approvare il seguente provvedimento che diviene delibera del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia n. **84 del 28/08/2017** ad oggetto: "**Art. 159, comma 3, d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Quantificazione delle somme impignorabili per il SECONDO semestre 2017**".
- di disporre la decorrenza con effetto dalla data di pubblicazione;

segue il testo del provvedimento, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Segretario Generale  
Dott. Giuseppe Corrado



Il Presidente  
Dr. Andrea Niglia



## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

**Oggetto: art. 159, comma 3, d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Quantificazione delle somme impignorabili per il SECONDO semestre 2017”.**

### IL PRESIDENTE

**Visto** la delibera del Commissario straordinario della provincia di Vibo Valentia n. 68 del 30/10/2013 avente ad oggetto. “ art. 246 del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni. Dichiarazione di dissesto finanziario della Provincia di Vibo Valentia conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del d.lgs. 267/2000 effettuato con deliberazione n. 67 del 10/10/2013 della Sezione Regionale di Controllo per la Calabria della Corte dei Conti-

**Premesso** che l'art. 159 del T.U.E.L. legge 267/2000 stabilisce ai primi quattro commi, che :

1. *non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;*
2. *non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinata a:*
  - *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
  - *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
  - *espletamento dei servizi locali indispensabili;*
3. *per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;*
4. *le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere;*

Ravvisato che la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, “nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente

o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente”;

**Visto** il D.M. 28/05/1993 e s.m. nel quale sono indicati quali servizi locali indispensabili, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi:

- Organi istituzionali
- Amministrazione generale
- Ufficio tecnico provinciale
- Istruzione primaria e secondaria
- Tutela ambientale
- Assistenza infanzia abbandonata. Cieche, sordomuti
- Viabilità provinciale
- Servizi connessi agli interventi nell'agricoltura.

**Richiamata** la legge 56/2014 che ha ridefinito le funzioni fondamentali assegnati alle province;

**Visto** l'art. 248, comma 2, del TUEL n. 267/2000 – “dalla data della dichiarazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'art. 256, non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione. Le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione del dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'ente, o la stessa benché proposta è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con l'inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese”.

**Ritenuto** necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel semestre, al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate dei mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con d.m. 28 maggio 1993;

**Rilevato** che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'ente verrà a

disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

**Precisato** che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (in tal senso cfr. Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato, dalla Regione o da altri soggetti per l'espletamento di interventi con specifico vincolo di destinazione;

**Ravvisata** la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere alla quantificazione delle somme impignorabili per il SECONDO semestre dell'anno 2017;

**Visti** i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

**Visti:**

- Il d.lgs. 267/2000;
- Il vigente regolamento di contabilità;
- Lo statuto dell'Ente;

## D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa

1. **Di quantificare**, relativamente al SECONDO semestre dell'anno 2017, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del d.lgs. 267/2000, nel modo così specificato:

pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i TRE mesi successivi + n. 3 mensilità arretrate I semestre non pagate (aprile – maggio e giugno)	2.190.000,00
pagamento rate dei mutui e prestiti obbligazionari scadenti nel II semestre	3.242.932,33
espletamento dei servizi indispensabili quali definiti con d.m. 28/05/1993 ed individuati con l'allegato elenco (A)	9.331.195,45
Somme vincolate per specifiche destinazioni di legge o provvedimento amministrativo che ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio (in tal senso cfr. Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) (cassa vincolata alla data di adozione della delibera)	25.815.988,74
<b>TOTALE</b>	<b>40.580.116,52</b>

- 2) **di precisare** ulteriormente che le somme relative a fondi accreditati dallo Stato o dalla regione o da altri soggetti con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o da atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, **non possono essere oggetto di pignoramento**;
- 3) **di dare atto** che i mandati di pagamento che verranno emessi dall'ente saranno disposti per le finalità tutelate espresse nel presente atto vincolistico e che i mandati di pagamento diversi da quelli per i quali si appone il vincolo di impignorabilità, saranno emessi seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, in base alla data di impegno da parte dell'ente (così come prescritto dalla richiamata Sentenza della Corte Costituzionale);
- 4) **di stabilire** che prima di procedere al pagamento di somme di denaro per servizi non indispensabili, ovvero per servizi indispensabili in eccedenza rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia e salvaguardia dei pignoramenti in corso;
- 5) **di dare atto** che alla data odierna risultano ancora non pagati lo stipendio dei mesi di aprile, maggio e giugno 2017;
- 6) **di notificare** copia del presente atto alla Banca Monte di Paschi di Siena filiale di Vibo Valentini nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
- 7) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL n. 267/2000, al fine di provvedere con urgenza all'attuazione di quanto disposto con il presente atto deliberativo.

<b>ALLEGATO A</b>				
<b>SERVIZI LOCALI INDISPENSABILI DM 28/05/1193</b>				
missione/programma		residui da pagare	impegni 2017	TOTALE
organi istituzionali	1.01	€ 138.942,30	€ 64.492,42	€ 203.434,72
segreteria generale	1.02	€ 654.549,26	€ 1.030.178,71	€ 1.684.727,97
gestione economico finanziaria	1.03	€ 36.606,11	€ 979.943,24	€ 1.016.549,35
ufficio tecnico	1.06	€ 16.578,65	€ 555,10	€ 17.133,75
risorse umane	1.10	€ 778.295,93	€ 36.752,94	€ 815.048,87
altri servizi generali	1.11	€ 2.263.690,49	€ 267.059,89	€ 2.530.750,38
diritto allo studio	4.02	€ 1.511.809,48	€ 757.435,08	€ 2.269.244,56
viabilità	10.05	€ 536.237,09	€ 202.158,60	€ 738.395,69
assistenza	12.01	€ 46.347,17	€ 9.562,99	€ 55.910,16
				€ 0,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 5.983.056,48</b>	<b>€ 3.348.138,97</b>	<b>€ 9.331.195,45</b>
				€ 1.095.000,00
Retribuzioni 3 mesi				€ 1.095.000,00
retribuzione aprile/giugno 2017				€ 3.242.932,33
MUTUI II SEMSTRE 2017				€ 14.764.127,78
			mutui	€ 3.242.932,33
			stipendi	€ 2.190.000,00
			SERVIZI	€ 9.331.195,45
			saldo conti vincolo al 21/08/2017	€ 25.815.988,74
				€ 40.580.116,52

<b>RATA MUTUI DICEMBRE 2017</b>	
CCDP	€ 1.471.226,96
CREDIOP	€ 31.345,49
CREDITO SPORTIVO	€ 523.784,72
BOP	€ 1.216.575,16
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.242.932,33</b>

**PARERI EX ART. 49 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000**

Sulla proposta del Settore II- di deliberazione del Presidente che reca ad oggetto:

**“art. 159, comma 3, d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Quantificazione delle somme impignorabili per il SECONDO semestre 2017”. IE**

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 1° comma TUEL n. 267 del 18/8/2000.

Vibo Valentia 21/08/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Caterina Gambino

**PARERI EX ART. 49 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000**

Sulla proposta del Settore II- di deliberazione del Presidente che reca ad oggetto

**“art. 159, comma 3, d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Quantificazione delle somme impignorabili per il SECONDO semestre 2017”. IE**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia parere in ordine alla regolarità contabile.

Vibo Valentia li 21/08/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Caterina Gambino